

Salamandra atra

Salamandra alpina

Metodo: *Systematic Sampling Survey Time Constrained (SSS-TC).*

Condizioni idonee: le uscite vanno effettuate preferibilmente durante il dì nelle prime 4 ore dopo l'alba o nel tardo pomeriggio, privilegiando giornata piovose o caratterizzate da un forte umidità., evitando periodi siccitosi, giornate particolarmente ventose e giorni immediatamente successivi a nottate con temperature molto basse.

Area di campionamento: l'elenco e la cartografia in formato digitale delle aree da sottoporre a campionamento (siti con dato certo di presenza negli ultimi 10 anni e siti potenzialmente idonei) saranno scaricabili dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia.

Specie vivipara (partorisce piccoli già formati) non è strettamente legata ad ambienti acquatici per la riproduzione, anche se comunque necessita di condizioni microambientali di elevata umidità. In Lombardia, frequenta sia aree boscate (faggete, boschi di conifere) che, soprattutto, praterie alpine con o senza arbusti (pino mugo, rododendri, ontani, ginepro) e ghiaioni stabili, spesso in prossimità di corsi d'acqua, torbiere, laghetti alpini o substrato roccioso molto fessurato con presenza di rifugi freschi e umidi. Salamandra alpina si rinviene a quote comprese tra 1300 e 2500 m s.l.m., con una maggior frequenza sopra i 1800 m s.l.m.

Descrizione: SSS-TC consiste nella realizzazione di una sessione estensiva di ricerca e di conteggio a vista, all'interno di un'area con habitat adeguato alla specie. L'area campione scelta, di forma variabile e con superficie di almeno 200 m² deve essere perlustrata in modo efficace (a tappeto); per tale motivo è consigliata la presenza di almeno due rilevatori.

1. Raggiunta e definita l'area iniziare la perlustrazione.
2. Compilare la scheda di raccolta dati indicando i parametri ambientali richiesti, la data, il numero di rilevatori e l'ora esatta dell'inizio delle osservazioni nella pozza, ecc..
3. Vista l'elusività della specie, non limitare la ricerca ai soli individui attivi in superficie, ma anche ad individui in riposo nel suolo, alzando temporaneamente elementi mobili sub-superficiali quali sassi, pezzi di legno e cortecce a terra, che possono essere utilizzati come rifugi diurni da individui di salamandra alpina.
4. Risistemare gli elementi sollevati per la ricerca esattamente dov'erano per non perturbare l'habitat e influire negativamente sulla microfauna.
5. il campionamento termina dopo 90 minuti dal suo inizio.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

Cofinanziato da:

6. Al termine della sessione di indagine dovrà essere completata la scheda di rilevamento indicando l'ora esatta della fine del campionamento (la scheda sarà scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia).

Periodo di monitoraggio: giugno - agosto.

N° di uscite: fino a 4 uscite per sito nel periodo indicato separate da non meno di 1 settimana; privilegiare i mesi di giugno e luglio per le prime 2 uscite, tenendo conto delle condizioni climatiche in quota.

Periodicità: annuale.

Attrezzatura consigliata:

1. Lampada portatile (utile in caso di perlustrazione di macereti coperti parzialmente da vegetazione erbosa e basso arbustiva).
2. Binocolo.

Organizzazione e invio dati: per ogni stazione di campionamento e in relazione ad ogni uscita effettuata i dati dovranno essere riportati nella scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia. Al termine della stagione di campionamento le schede compilate dovranno essere spedite a fauna@biodiversita.lombardia.it.

In alternativa le informazioni rilevate per ogni sessione di monitoraggio potranno essere organizzate in un file excel, organizzato nei seguenti campi:

- Rilevatore (nome e cognome)
- Località o toponimo, Comune, Provincia
- Coordinate del punto centrale dell'area di monitoraggio (Lat/Long o UTM E/UTM N) e fonte coordinate (Google Earth, GPS, altro)
- Data del rilevamento (gg/mm/aa)
- N° della sessione di monitoraggio
- Tipologia dell'osservazione:
 - a) osservazione diretta adulto o giovane
- N° di adulti avvistati
- N° di giovani avvistati
- Ulteriori annotazioni

Il file compilato in ogni parte, dovrà essere inviato al referente indicato sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (fauna@biodiversita.lombardia.it), allegando possibilmente documentazione fotografica relativa alle osservazioni fatte.

Nota: qualora durante i campionamenti si rilevassero altre specie di anfibi o rettili, tali informazioni potranno essere riportate nel campo "Ulteriori annotazioni"

Qualora fosse ritenuto più comodo le informazioni potranno essere caricate direttamente sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia seguendo la procedura indicata sul sito stesso.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

Cofinanziato da: